

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA GESTIONE DI UN CENTRO DI RIUSO**

tra

La Provincia di Reggio Emilia, legalmente rappresentata dalla Presidente Sonia Masini

e

Il Comune di NOVELLARA, legalmente rappresentato dal Sindaco Raul Daoli

e

S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. legalmente rappresentata dal Direttore Generale Mirco Marastoni

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 stabilisce che:

- art. 179 - comma 1: "La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:
 - a) prevenzione;
 - b) preparazione per il riutilizzo;
 - c) riciclaggio;
 - d) recupero di altro tipo, per esempio recupero di energia;
 - e) smaltimento;
- art. 180 bis – comma 1: " Le pubbliche amministrazioni promuovono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti ... omissis";
- art. 183 lett r): per riutilizzo si intende "qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti";
- il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) della Provincia di Reggio Emilia, approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 49 del 21 aprile 2004 si pone come obiettivi prioritari la prevenzione e riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti nonché di favorire il riutilizzo, il reimpiego, il riciclaggio e le altre forme di recupero dei rifiuti;

Ritenuto opportuno sperimentare forme concrete di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, attraverso la realizzazione e gestione di un centro per il riuso, a cui possono essere conferiti dai cittadini oggetti usati, in buon stato di conservazione, dotati di un valore di mercato, così come sono, da destinare a un loro successivo riutilizzo per la stessa finalità per cui erano stati concepiti, da parte di altri utilizzatori;

Per i motivi sopra esposti,



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

DEFINIZIONI

Per "*Parti*" si intendono la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Novellara e S.A.BA.R. Servizi S.r.l.;

Per "*centro per il riuso*" si intende un'area a cui possono essere conferiti dai cittadini oggetti usati in ambito domestico, in buon stato di conservazione, dotati di un valore di mercato così come sono, da destinare a un loro successivo riutilizzo per la stessa finalità per cui erano stati concepiti da parte di altri utilizzatori;

Per *Associazione* si intende il soggetto senza fini di lucro con il quale il Comune stipula la convenzione per la gestione del centro per il riuso, come da schema di convenzione allegato;

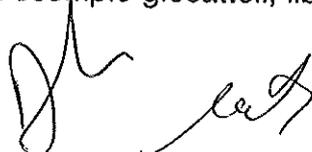
FINALITA' DELL'ACCORDO

Il presente Accordo Volontario è finalizzato a costruire un sistema di rapporti tra le parti firmatarie che favorisca, nell'ambito dei rispettivi obiettivi istituzionali, la promozione e la diffusione a livello locale di buone pratiche finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti attraverso il riutilizzo di prodotti usati.

OGGETTO E CONTENUTO

Possono essere conferiti al Centro per il riuso oggetti usati in ambito domestico, composti dai seguenti materiali:

- oggettistica ingombrante di metallo, quale ad esempio: reti, biciclette, ripiani, mobiletti (è escluso il rottame metallico);
- oggettistica non ingombrante di metallo, ferro, alluminio, ottone, rame quale ad esempio pentole o posate;
- oggettistica in vetro, quali ad esempio: bottiglie, vasi, lampadari;
- oggettistica in ceramica, costituita ad esempio da piatti, stoviglie, vasi, contenitori;
- utensileria in genere: oggettistica varia per costruzioni;
- oggettistica in legno, ivi compreso il mobilio;
- oggetti in tessuti vari quali ad esempio: indumenti, lenzuola, asciugamani, tappeti, tendaggi ecc.;
- oggetti di consumo corrente quali, ad esempio giocattoli, libri, riviste, CD, VHS, DVD.



Trascorso il periodo massimo di 6 mesi di permanenza di un oggetto presso il centro senza che alcun utente ne abbia manifestato l'interesse, il personale addetto lo consegnerà al Servizio Pubblico di raccolta dei rifiuti urbani oppure, a seguito di accordo con il Comune, potrà essere devoluto ad Associazioni senza fini di lucro, individuate presso appositi Albi.

IMPEGNI DELLE PARTI

La **Provincia di Reggio Emilia** si impegna a:

- promuovere iniziative di sensibilizzazione dei cittadini al riuso dei beni;
- sostenere nei modi ritenuti più idonei la pubblicizzazione dell'iniziativa.

Il **Comune di Novellara** si impegna a:

- sostenere nei modi ritenuti più idonei la pubblicizzazione dell'iniziativa;
- mettere a disposizione i locali in cui le attività del progetto vengono svolte;
- vigilare sul corretto svolgimento delle attività;
- sostenere il progetto con adeguate campagne informative e di sensibilizzazione alla cittadinanza, coordinandosi con gli altri soggetti firmatari;
- stipulare apposita convenzione con l'Associazione di Volontariato al fine di regolare l'attività di gestione del centro del riuso. La convenzione dovrà prevedere i contenuti minimi previsti dalla convenzione tipo allegata alla presente;
- trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, a Provincia e S.A.BA.R. Servizi S.r.l. apposita relazione sui risultati ottenuti dalla gestione del centro nell'anno precedente, sulla base della rendicontazione effettuata dal Gruppo di Volontariato.

S.A.BA.R. Servizi S.r.l. si impegna ad incentivare e sostenere iniziative di comunicazione e informazione ai cittadini.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

I firmatari si impegnano a favorire e promuovere tutte le azioni utili ad assicurare la diffusione delle informazioni sull'iniziativa assunta.

Le Parti si impegnano a diffondere i risultati, anche parziali, delle attività realizzate attraverso i propri siti Internet, bollettini, l'organizzazione di convegni, ed altri canali informativi.

Le pubblicazioni e la diffusione con ogni mezzo dei risultati delle collaborazioni saranno concordate di volta in volta e recheranno l'indicazione delle parti che hanno promosso le attività e di quelle che hanno partecipato. In ogni caso le parti si impegnano a dare massima diffusione alle attività e ai risultati delle azioni derivanti dal presente Accordo Volontario.



VERIFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Le Parti si impegnano a verificare congiuntamente l'attività svolta e gli obiettivi conseguiti con frequenza annuale, salvo concordare una diversa cadenza in funzione dello sviluppo dell'attività.

DURATA, MODIFICHE E CESSAZIONE DELL'ACCORDO

Il presente accordo rimane valido fino al 31/12/2015.

Prima di tale data le Parti potranno modificare consensualmente l'accordo, in particolare se ciò risulta opportuno per meglio conseguire gli obiettivi dell'accordo stesso oppure per far aderire all'accordo altri soggetti interessati. Tali modifiche sono possibili solo con il consenso di tutte le parti contraenti. L'Accordo Volontario può essere risolto, prima della scadenza, di comune accordo tra le parti firmatarie attraverso atto scritto.

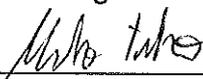
Qualora venissero emanati provvedimenti di legge che prevedessero, prima della scadenza del termine di durata del Protocollo, l'abolizione delle Province, o il trasferimento di talune loro funzioni ad altri enti, fra le quali quelle oggetto del presente atto, il Protocollo medesimo si risolve di diritto.

Alla scadenza l'accordo potrà essere rinnovato per espressa volontà delle Parti.

Reggio Emilia lì, 5 giugno 2013

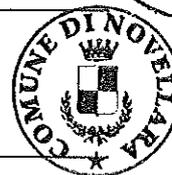
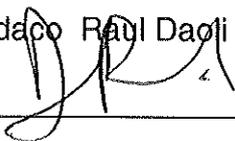
per la Provincia

L'Assessore delegato Mirko Tutino

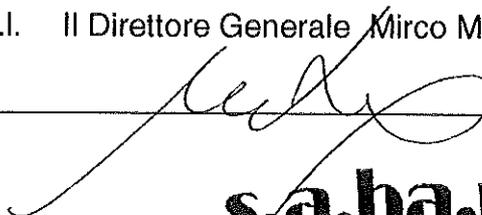


per il Comune

Il Sindaco Raul Daoli



Per S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. Il Direttore Generale Mirco Marastoni



s.a.b.a.r.

Servizi Ambientali Bassa Reggiana
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marastoni Mirco